
**Attività ispettiva
ex art. 29-decies, comma 3,
del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.**

Relazione ex art. 29-decies comma 5

**Riscontri in merito alla visita in loco
ed eventuali azioni da intraprendere**

*Soc. RECOS S.p.A.
Impianto di trattamento rifiuti urbani e produzione di CDR/CSS
Loc. Saliceti – Vedicella – Vezzano Ligure (SP)*

Provvedimento AIA	Det. n° 187 del 29/10/2015 rilasciata da Provincia della Spezia
Proroga Termini Ottemperanza Prescrizioni	Det. n° 130 del 22/01/2016 rilasciata da Provincia della Spezia
Modifica non sostanziale	Det. n° 1041 del 03/06/2016 rilasciata da Provincia della Spezia
Voltura AIA	Det. n° 2135 del 14/11/2016 rilasciata da Provincia della Spezia
Diffida	Det. n° 66 del 16/01/2017 rilasciata da Provincia della Spezia

Indice

1	Premessa	3
1.1	Finalità della presente relazione	3
1.2	Campo di applicazione	3
1.3	Autori e contributi della relazione	3
2	Impianto IPPC oggetto della visita in loco	5
2.1	Dati identificativi del gestore	5
2.2	Verifica della tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale (se applicabile).....	5
3	Riscontri in merito alla visita in loco e azioni da intraprendere	5
4	Allegati	9

Premessa

Finalità della presente relazione

La presente relazione è stata redatta in conformità con quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 29-*decies* della Parte Seconda del D. Lgs. n. 152/06, come modificato dal D.Lgs. n. 46/2014.

Campo di applicazione

Il campo di applicazione della presente relazione è riconducibile alle attività di controllo prescritte in AIA per gli impianti industriali indicati nell'Allegato VIII alla Parte seconda del citato D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.

Autori e contributi della relazione

Il presente documento è stato redatto, per quanto di competenza, dal seguente personale di A.R.P.A.L.:

D.ssa Fabrizia Colonna	A.R.P.A.L. – dip. della Spezia	Direttore del Dipartimento
Gian Carlo Leveratto	A.R.P.A.L. – dip. della Spezia	Responsabile Settore AFIA
Matteo Romanelli	A.R.P.A.L. – dip. della Spezia	Ex Settore Suolo e Rifiuti
Andrea Romanelli	A.R.P.A.L. – dip. della Spezia	Settore AFIA
Daniele Franceschini	A.R.P.A.L. – dip. della Spezia	Settore AFIA
Luca di Maio	A.R.P.A.L. – dip. della Spezia	Settore CA
Roberto Gazzolo	A.R.P.A.L. – dip. della Spezia	Supporto Settore CA
Cresta Roberto	A.R.P.A.L. – dip. della Spezia	Settore AFIA
Barbieri Cinzia	A.R.P.A.L. – dip. della Spezia	Settore AFIA

Il seguente personale ha svolto la visita in loco in data 03/04/2017:

D.ssa Fabrizia Colonna	A.R.P.A.L. – dip. della Spezia	Direttore del Dipartimento
Matteo Romanelli	A.R.P.A.L. – dip. della Spezia	Ex Settore Suolo e Rifiuti
Andrea Romanelli	A.R.P.A.L. – dip. della Spezia	Settore AFIA
Daniele Franceschini	A.R.P.A.L. – dip. della Spezia	Settore AFIA
Luca di Maio	A.R.P.A.L. – dip. della Spezia	Settore CA

Il seguente personale ha svolto la visita in loco in data 04/04/2017:

D.ssa Fabrizia Colonna	A.R.P.A.L. – dip. della Spezia	Direttore del Dipartimento
Matteo Romanelli	A.R.P.A.L. – dip. della Spezia	Ex Settore Suolo e Rifiuti
Andrea Romanelli	A.R.P.A.L. – dip. della Spezia	Settore AFIA
Daniele Franceschini	A.R.P.A.L. – dip. della Spezia	Settore AFIA

Dipartimento Prov.le della Spezia

Via Fontevivo 21/L – 19125 La Spezia (SP)

Tel. +3901872814200

PEC arpal@pec.arpal.gov.it - www.arpal.gov.it

C.F. e P.IVA 01305930107

Il seguente personale ha svolto la visita in loco in data 05/04/2017:

Gian Carlo Leveratto	A.R.P.A.L. – dip. della Spezia	Responsabile Settore AFIA
Matteo Romanelli	A.R.P.A.L. – dip. della Spezia	Ex Settore Suolo e Rifiuti
Andrea Romanelli	A.R.P.A.L. – dip. della Spezia	Settore AFIA
Daniele Franceschini	A.R.P.A.L. – dip. della Spezia	Settore AFIA

Il seguente personale ha svolto la visita in loco in data 06/04/2017:

D.ssa Fabrizia Colonna	A.R.P.A.L. – dip. della Spezia	Direttore del Dipartimento
Andrea Romanelli	A.R.P.A.L. – dip. della Spezia	Settore AFIA
Luca di Maio	A.R.P.A.L. – dip. della Spezia	Settore CA
Roberto Gazzolo	A.R.P.A.L. – dip. della Spezia	Supporto Settore CA

Impianto IPPC oggetto della visita in loco

Dati identificativi del gestore

Ragione Sociale: RECOS S.p.A.

Sede stabilimento: Vezzano Ligure (SP) – Loc. Saliceti - Vedicella (SP).

Recapito telefonico: Tel. 0187/5381 Fax. 0187/511380

PEC: recospa@acamspa.postcert.it

Legale rappresentante e/o delegato ambientale: Bruno Abram

Referente AIA: Gianni Gallozzi

Impianto a rischio di incidente rilevante: NO

Sistemi di gestione ambientale: NO

Ulteriori informazioni sull'impianto oggetto della presente relazione, sono desumibili dalla domanda di AIA disponibile sul sito dell'Amministrazione Provinciale della Spezia.

Verifica della tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale (se applicabile)

In riferimento a quanto indicato nell'allegato VI, punto 5, al D.M. 24 aprile 2008 “*Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59*”, il Gestore ha effettuato in data 08/02/2017 (reversale ARPAL n.236) il pagamento della tariffa prevista per l'attività di controllo ordinario.

Con nota prot. RECOS n. 110/URC/17 del 03/05/2017, assunta a Prot. ARPAL n.13068/17, il Gestore ha inviato ad ARPAL, il **rapporto annuale di esercizio dell'impianto** relativo all'anno 2016.

Riscontri in merito alla visita in loco e azioni da intraprendere

La visita in loco si è svolta dal 03/04/2017 al 06/04/2017.

Nei verbali di ispezione in allegato sono descritte nel dettaglio le attività svolte nel corso della visita in loco, le matrici ambientali interessate e l'elenco dei documenti visionati e di quelli acquisiti in copia.

Per effetto della visita in loco, e dall'esame della documentazione prodotta sono state accertate, alla data della presente relazione, violazioni del decreto autorizzativo in epigrafe:

- **Relazione annuale relativa all'impatto sull'ambiente dell'impianto: il Gestore ha presentato ad ARPAL la relazione in data 04/05/2017 Prot. ARPAL n.13068, oltre la scadenza fissata al 30/04/2017; si segnala all'Amministrazione Provinciale per l'adozione dei provvedimenti previsti dal DLGS 152/06 e s.m.i.**

Per effetto della visita in loco sono state individuate talune condizioni per il Gestore emerse nel corso degli approfondimenti successivi.

In particolare:

➤ **CONDIZIONI DI CARATTERE GESTIONALE:**

1. PMC: - aggiornare il documento indicando la Società che ad oggi ha in gestione l'impianto in luogo di ACAM Ambiente Spa;
 - rilevato che il Gestore ha fornito i modelli di registrazione cartacei citati nel PMC, risulta necessario che vengano razionalizzati anche alla luce del fatto che il Gestore ha in uso un sistema informatico che può sostituire molti modelli cartacei;
 - i modelli di registrazione utilizzati da RECOS Spa e realizzati da ACAM Ambiente Spa, dovranno essere aggiornati alle modalità operative che RECOS intende perseguire, **previa presentazione ed approvazione del nuovo PMC;**
 - nell'ambito della razionalizzazione sopra citata e nell'ottica del miglioramento continuo, pur ritenendo esaustive le registrazioni effettuate dal gestore, si ritiene opportuno che le stesse vadano a costituire in modo distinto i previsti Registri A e B, 1,2.
 - i registri impiegati risultano sostanzialmente congrui rispetto ai dati di gestione dell'impianto che devono essere registrati; tali registri risultano pertanto approvabili dall'A.C. e dovranno essere, a seguito di formale approvazione, vidimati dall'A.C.;
2. Revamping e 2° linea di raffinazione: Il GI non ha ricevuto alcuna comunicazione in merito al revamping ed al ripristino della 2° linea di raffinazione oggetto di incendio;
3. Il GI non ha ricevuto: Piano relativo alla gestione degli odori, Studio relativo all'efficienza della tenuta della depressione dell'impianto nelle condizioni più critiche, Studio che valuti la possibilità di minimizzare l'utilizzo delle acque sotterranee. il Gestore lo ha trasmesso a seguito di diffida all'A.C per le valutazioni.
4. Eventi incidentali: occorre che il Gestore codifichi, anche sulla base di pregressi eventi incidentali occorsi, una procedura da attuarsi in caso si ripresentino le medesime criticità; la procedura PQAS015 rev del 09/04/2008 è risultata non idonea alla tipologia di impianto gestito;
5. Portoni carrabili/pedonali: in relazione alle problematiche funzionali riscontrate in sede di sopralluogo, il Gestore ha prodotto esaustiva relazione in data 05/05/2017 Prot. ARPAL n. 13305.
6. Manutenzione ordinaria/straordinaria su macchinari e dispositivi: il Gestore deve integrare le apparecchiature monitorate come indicato nel verbale di ispezione del 04/04/2017 pag. 8.

➤ **EMISSIONI IN ATMOSFERA:**

1. Al fine di evitare il propagarsi di potenziali molestie olfattive, si propone al Gestore di valutare, previo benestare dell'A.C. il posizionamento di una captazione delle emissioni in atmosfera derivanti dal riempimento della autocisterna adibita al trasporto del rifiuto avente codice CER 161002, qualora non sia in itinere l'avvio all'impianto di depurazione di Santo Stefano Magra di detti reflui.

➤ **SCARICHI:**

1. Nell'ottica del miglioramento delle prestazioni ambientali si ritiene necessario che i pluviali provenienti dalle tettoie esterne, recapitanti nelle acque di piazzale, siano regimati e condottati nelle acque di seconda pioggia o direttamente al laghetto artificiale.
2. Riguardo agli autocontrolli delle acque di raffreddamento, pur non previsti nel PMC, si ritiene necessario che il gestore li effettui almeno con cadenza annuale.

➤ **INQUINAMENTO ACUSTICO**

1. E' stata verificata la compilazione del Registro annuale delle Emissioni Sonore previsto dal PMC, riportante come data di effettuazione misure il 21/12/2016.

➤ **QUALITA' DELL'ARIA:**

1. I siti indicati dove sono stati effettuati i monitoraggi spot, per quanto desumibile dalla documentazione a disposizione, sembrano essere posizionati correttamente su macrosala, a N e a S dell'impianto, lungo la direzione prevalente del vento. Si evidenzia che nessuno dei parametri di 'qualità dell'aria' determinati nel monitoraggio appartiene a quelli previsti dal Dlgs 155/2010 pertanto non si esprimono considerazioni su quanto rilevato. Si evidenzia comunque che, relativamente al parametro PTS, i rilevamenti sono stati fatti con una modalità insolita, a cavallo di 2 giorni differenti, probabilmente per effetto della strumentazione utilizzata che non consentiva il cambio automatico del filtro. La metodica utilizzata è quella per gli ambienti di lavoro e pertanto diversa da quella prevista (in passato, quando tale parametro era normato in luogo del PM10) per la qualità dell'aria.

Le campagne sono risultate temporalmente limitate (7 giorni) e nella documentazione presente era disponibile solo quella del dicembre 2016, mentre dai moduli di registrazione risulta effettuata una campagna anche a marzo 2017, i cui risultati non sono però disponibili.

➤ **METEO:**

1. In data 31/07 è stato effettuato un sopralluogo dall'esterno dell'impianto e visionato il posizionamento della postazione di rilevamento. L'altezza del palo meteo non è ideale per la corretta determinazione delle grandezze rilevate: il vento risulta sicuramente perturbato dall'edificio e la temperatura è rilevata ad una quota non conforme alle specifiche WMO. Nella documentazione presente non è stata trovata alcuna certificazione relativa al data logger, alla strumentazione di rilevamento del vento né documentazione relativa agli esiti delle manutenzioni programmate su tutta la strumentazione. Si suggerisce inoltre di completare la postazione di rilevamento con un pluviometro al fine di consentire il rilevamento delle precipitazioni anche per una più corretta valutazione della gestione delle acque di prima pioggia. Si chiede inoltre che i dati siano disponibili su supporto informatico con un indice di disponibilità di dati validi superiore al 95%, con registrazione e memorizzazione con almeno le seguenti modalità:
 - valore cumulato a 5 minuti per la precipitazione,
 - valore medio, raffica, direzione prevalente, a 10 minuti (acquisizione dato elementare ogni 10 s);
 - valore medio, massimo e minimo a 30 minuti della temperatura e dell'umidità

Nel corso della visita è stata acquisita documentazione, come riportato nei verbali allegati.

Sulla base delle sopra citate circostanze, accertamenti potranno essere effettuati a seguito della visita in loco.

Si allega per il Gestore la tabella da inserirsi nel PMC relativa ai controlli da effettuarsi a carico di ARPAL:

Tipologia di intervento	Frequenza	Componenti ambientali interessate	Parametri	
Visita di controllo in esercizio	Annuale	Rifiuti Emissioni in atmosfera Scarichi idrici	-----	
Partecipazione ad autocontrolli effettuati dalla Società	Come da PMC	Emissioni in atmosfera Scarichi idrici Inquinamento Acustico	Come da PMC	
Campionamento ed analisi scarico delle acque	Annuale	Scarichi idrici	S2 PFAPP	Come da PMC
Campionamento ed analisi pozzi di falda	Annuale	Acque sotterranee	P1	Come da PMC
			P2	
			P3	

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa degli esiti della visita in loco:

Date visita in loco	Dal 03/04/2017 al 06/04/2017
Data chiusura visita in loco	06/04/2017
Campionamenti	NO
Violazioni amministrative	SI
Violazioni penali	NO
Condizioni per il Gestore	SI

Il Direttore del Dipartimento Provinciale della Spezia
Responsabile della U.O. Territorio
(D.ssa F. Colonna)

Allegati:

- Verbale di attività in data 03/04/2017;
- Verbale di attività in data 04/04/2017;
- Verbale di attività in data 05/04/2017;
- Verbale di attività in data 06/04/2017.